

Il prezzo dell'esclusione: The Space Cinema cancella la gratuità per le persone con disabilità

20 Ottobre 2026



MONTESILVANO - Dal 15 ottobre il circuito The Space Cinema avrebbe modificato le condizioni di accesso per le persone con disabilità e i loro accompagnatori, sostituendo la precedente gratuità con una tariffa agevolata. Una decisione che ha suscitato la dura reazione dell'associazione **Carrozzine Determinate**, il cui presidente, **Claudio Ferrante**, ha diffuso oggi, 20 ottobre, una nota di protesta chiedendo un immediato ripensamento da parte della società.

Al centro della contestazione non c'è soltanto l'introduzione di un costo precedentemente non previsto, ma soprattutto il ruolo dell'accompagnatore, spesso indispensabile per consentire alle persone con disabilità grave di accedere alle strutture e partecipare alle attività culturali e ricreative.

«L'accompagnatore non rappresenta un semplice spettatore aggiuntivo», sottolinea l'associazione, ricordando come, in numerose situazioni, la sua presenza costituisca una condizione necessaria per la fruizione del servizio.

Ferrante evidenzia inoltre quello che definisce un paradosso: **la persona che utilizza una carrozzina si troverebbe a pagare un biglietto pur non occupando materialmente una delle poltrone della sala cinematografica**, rimanendo sulla propria carrozzina nello spazio riservato.

A rendere ancora più controversa la questione, secondo Carrozzine Determinate, sarebbe il confronto tra le tariffe applicate. L'associazione propone un esempio concreto: mentre uno spettatore può acquistare un biglietto a 5,99 euro, una persona con disabilità potrebbe pagare 4 euro per sé e ulteriori 4 euro per l'accompagnatore, arrivando a una spesa complessiva di 8 euro.

Una differenza che, secondo Ferrante, finirebbe per trasformare una misura presentata come agevolazione in un aggravio economico proprio per chi incontra maggiori difficoltà nell'accesso alla vita sociale.

La questione dell'Accessibility Act europeo

Un altro punto centrale della protesta riguarda le motivazioni che, secondo quanto riferito dall'associazione, sarebbero state fornite da The Space Cinema.

Il circuito avrebbe infatti spiegato che il passaggio dalla gratuità alla tariffa agevolata sarebbe collegato all'applicazione dell'Accessibility Act europeo, con l'obiettivo di consentire anche alle persone con disabilità di effettuare prenotazioni online.

Una giustificazione contestata da Carrozzine Determinate, che osserva come la normativa europea sull'accessibilità non imponga di introdurre un pagamento per gli ingressi precedentemente gratuiti.

«Presentare questa scelta come una conquista per l'inclusione è inqualificabile: l'accessibilità non può diventare un pretesto per eliminare la gratuità e imporre nuovi costi a chi ha già troppi ostacoli da affrontare», afferma l'associazione nella nota firmata da Ferrante.

Il precedente del 2018 a Montesilvano

La vicenda richiama quanto già accaduto nel 2018, quando il multisala di Montesilvano aveva adottato una decisione analoga, successivamente revocata a seguito delle proteste promosse dalla stessa associazione.

A distanza di otto anni, Carrozzine Determinate teme dunque che si possa verificare un nuovo arretramento sul terreno dell'accessibilità culturale.

Per Ferrante, il problema supera la semplice questione tariffaria e riguarda il principio stesso della partecipazione delle persone con disabilità alla vita collettiva. Il cinema, osserva l'associazione, rappresenta uno spazio di incontro, svago e socialità, che dovrebbe essere accessibile senza ulteriori ostacoli economici.

La richiesta di Carrozzine Determinate: ripristinare la gratuità in tutto il circuito

La presa di posizione non riguarda esclusivamente il multisala di Montesilvano. **Il presidente Claudio Ferrante chiede che la decisione venga rivista a livello nazionale**, ripristinando

l'ingresso gratuito per le persone con disabilità e per gli accompagnatori in tutte le strutture del circuito The Space Cinema.

L'associazione ribadisce che l'inclusione non può limitarsi a una dichiarazione di principio, ma deve tradursi in condizioni concrete di accesso e partecipazione.

La richiesta è dunque quella di evitare che il costo del biglietto diventi un ulteriore ostacolo alla fruizione della cultura, soprattutto quando la presenza di un accompagnatore non costituisce una scelta, ma una necessità.

Una battaglia che Carrozzine Determinate, attraverso il suo presidente Claudio Ferrante, riporta all'attenzione pubblica, sollecitando una risposta da parte del circuito cinematografico e una revisione delle nuove condizioni economiche.

Le motivazioni attribuite a The Space Cinema e le condizioni tariffarie riportate sono quelle contenute nella comunicazione diffusa dall'associazione Carrozzine Determinate.